

## **Filosofo della vita e visionario**

**Inventa situazioni d'istinto costruttivistico in cui l'ambiguità, le luci e le ombre degli eventi esistenziali, trovano spazi ed articolazioni praticabili da decifrate presenze, che hanno ruoli e connotazioni fisico-psicologiche, risolte nella resa visiva di un ipotesi o dato di fatto.**

**Il gioco tattile, strutturato dalle scansioni geometriche, rivela una sensibilità profonda, che si interroga sulle complesse interrelazioni antropo-sociologiche, specie quelle presenti nelle crisi di identità.**

**Il labirinto illusorio, optical cinetico, assolve una funzione importante nella rigorosa presa di coscienza delle necessità prefigurate (nulla di nuovo sotto il sole dell'uomo): la fluidità delle intermittenze, suggerisce ipotesi di cambiamento. "Quello" è infatti il luogo congeniale al filosofo della vita e al visionario che non rinuncia a sperare/sognare.**

***Angelo Calabrese - 1999***